

A.S. 2020-2021

**PIANO e REGOLAMENTO SCOLASTICO PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



- Delibera Collegio dei Docenti del 3 novembre 2020, atto n. 37
- Delibera Consiglio di Istituto del 18 novembre 2020, atto n. 139

Premessa

Il presente Piano è da considerarsi integrazione del Piano triennale dell’Offerta Formativa.

Per *Didattica digitale integrata* (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità della didattica digitale integrata. (DM n°39 del 26/06/2020 "Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione)

Le Linee Guida (Allegato A al DM n° 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM n° 39 del 26/06/2020) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi" intende adottare per tutti e tre gli ordini di scuola che lo costituiscono, così come previsto dalla normativa vigente.

La Nota del Ministero dell'Istruzione n° 1934 del 26/10/2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020." in cui, nel punto 1, vengono espresse indicazioni sull'attivazione della didattica digitale integrata. "La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione..."

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ☒ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ☒ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ☒ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ☒ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ☒ alimentare la motivazione degli alunni;
- ☒ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, fermo restando la disponibilità degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e l'adeguamento della connettività in tutti i plessi dell'Istituto, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, come in caso di nuovo lockdown nazionale o locale, e in caso di quarantena o isolamento fiduciario di insegnanti e di alunni (singoli alunni/interi gruppi classe). Riveste dunque carattere prioritario poiché individua criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ☒ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in

presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

- ☒ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ☒ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ☒ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- ☒ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ☒ l'attenzione agli alunni più fragili e agli alunni con bisogni educativi speciali;
- ☒ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Ai Team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni (con attenzione agli alunni fragili e con bisogni educativi speciali), pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Questa Istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità e in modo puntuale, opportune rimodulazioni inerenti l'organizzazione della DDI.

I. Possibilità organizzative e analisi del fabbisogno

Per il docente l'eventuale prestazione a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle **possibilità organizzative** della nostra istituzione scolastica da verificare da parte della DS, in riferimento alle situazioni effettive, risorse (umane in presenza/in QSA e strumentali), modalità operative (spazi/tempi) e tipologie di interventi a distanza (in forma complementare/in forma esclusiva), qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza (singolo alunno/intera classe/plesso/scuola).

La DS, in piena adesione agli obiettivi di garanzia del diritto allo studio individuati costituzionalmente, organizza le prestazioni rese in DDI tenendo conto della natura delle attività svolte dal docente, in coerenza con la programmazione delle attività didattiche declinata a suo tempo dai competenti dipartimenti in seno al Collegio dei docenti, con gli orari delle lezioni settimanali e con gli impegni stabiliti in sede di approvazione del piano delle attività scolastiche per tutto il personale, intervenendo, ove necessario, al fine di offrire strumenti, motivazione, supporto organizzativo e metodologico ai docenti, impegnati in una nuova forma di erogazione dell'attività lavorativa (Nota del Ministero dell'Istruzione n° 1934 del 26/10/2020).

L'Istituto provvederà alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, al fine di prevedere l'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari per il collegamento.

Gli alunni destinatari saranno individuati attraverso apposita graduatoria stilata in base ai criteri di concessione approvati in Consiglio di Istituto.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato e il personale ATA in servizio (lavoro agile) se non in possesso di propri mezzi, al quale potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto al pieno soddisfacimento delle richieste degli alunni. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato (secondo quanto previsto dall'Allegato A al DM n° 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM n° 39 del 26/06 2020), in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

II. Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, **per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel [Regolamento della DDI](#) integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

III. Strumenti

LA COMUNICAZIONE

L'I.C. "Dante Monda – Alfonso Volpi" ha in uso un Piano di Comunicazione integrato di Istituto che regola le modalità di gestione dei flussi comunicativi e prevede:

- Sito istituzionale (www.icmonda-volpi.edu.it)
- Registro Elettronico Spaggiari ClasseViva
- Google Workspace for Education
- Segreteria Digitale

LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

⇒ **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale

attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Agenda". Per le Famiglie è scaricabile l'App ClasseViva Famiglie, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria, di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola (sezione Bacheca) e per il necessario adempimento amministrativo, di rilevare la presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione (primaria e secondaria di primo grado). La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento oltre che dell'ambiente giuridico in presenza.

⇒ **Google Workspace for Education**

L'account collegato alla Google Workspace for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Google Moduli, etc.

Ogni utente ha accesso ad un account personale del tipo:

cognome.nome@icmonda-volpi.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati garanzia della privacy.

(<https://cloud.google.com/security/gdpr?hl=it>)

Tutti i docenti hanno accesso al drive condiviso: "FORMAZIONE: CORSO G-SUITE e WEBINAR EFT LAZIO".

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di *Google Drive* che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di materiale didattico, attività e video lezioni svolte e tenute dai docenti o prodotte dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della Google Workspace for Education possono essere affiancati servizi aggiuntivi ed estensioni di terze parti, sempre relative alla piattaforma Google Workspace soprattutto per il browser Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Per fini didattici è stato installato dall'amministrazione a livello di dominio il seguente servizio aggiuntivo: Adobe Acrobat for Google drive.

Per i soli docenti, tale elenco è integrabile in base alle diverse esigenze didattiche.

Per l'installazione e l'utilizzo di altri servizi è previsto quanto segue:

- ☒ **per i docenti** verranno installate o rese disponibili le applicazioni ritenute utili alla didattica preventivamente vagliate dal team digitale; gli insegnanti saranno liberi di integrarle nel proprio account prendendo visione dei termini di utilizzo e gestione privacy;
- ☒ **per gli studenti**, non sarà possibile far scaricare e installare tali applicazioni salvo esplicita richiesta da parte dei docenti e relativa informativa e/o autorizzazione scritta da parte dei genitori.
- ☒ Per l'utilizzo di altri strumenti didattici digitali, i docenti si assumeranno la responsabilità anche nei confronti degli alunni sul rispetto della normativa GDPR e delle norme relative alla privacy.

⇒ **Libri di testo digitali**

Sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

⇒ **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace for Education.

Metodologie

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti potranno implementare metodologie didattiche innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Si evidenzia che il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, il quale sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando, condividendo ed elaborando riflessioni conclusive.

Tale modello è parte integrante del **metodo IBSE** - Inquiry Based Science Education - un approccio pedagogico induttivo basato sull'investigazione - inquiry - incentivato dal Ministero dell'Istruzione, dall'Unione Europea e supportato da molti corsi di formazione già dal 2010. Tale modello metodologico vede coinvolta la nostra scuola fin dal 2011 con percorsi di formazione che hanno riguardato docenti dei tre ordini con numerose sperimentazioni in classe in ambito scientifico e non solo.

Il metodo IBSE prevede una sequenza di fasi innovative rispetto ai consueti modi di fare lezione e offre opportunità eccezionali per un insegnamento e un apprendimento stimolante ed efficace; ha le potenzialità per permettere agli studenti di sviluppare competenze e idee ampiamente applicabili e incrementare capacità per continuare ad apprendere per tutta la vita.

E' articolato in cinque fasi (*Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate*).

- **Il modello delle 5E**

prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo e può essere così riassunto:

- *Engage - Coinvolgi*

Il primo step del percorso di apprendimento prevede delle attività che hanno lo scopo di attirare l'attenzione e stimolare la curiosità degli alunni, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il *brainstorming* o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

- *Explore - Esplora*

Il secondo step prevede che gli alunni "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

- *Explain - Spiega*

Il terzo step può essere svolto come lezione sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- *Instruction* (dimostrazione)
- *Modeling* (esplicitazione delle competenze richieste)
- *Scaffolding* (supporto all'apprendimento)

– *Elaborate - Elabora*

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato. Gli studenti elaborano quanto hanno scoperto nelle fasi precedenti applicandolo ad altre situazioni che possano far emergere nuove domande e ipotesi da esplorare. Gli studenti sono supportati a raggiungere il trasferimento dell'apprendimento in altri contesti (*transfer of learning*).

– *Evaluate - Valuta*

L'ultimo step prevede la realizzazione di un prodotto finale realizzato tramite riflessioni audio/video, test/quiz, discussione/esposizione orale, prodotto che oltre ad una valutazione formativa da parte del docente, sarà valutato anche mediante autovalutazione individuale e nell'ambito del gruppo di lavoro.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive*.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica funzione del successo

formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato alcuni incontri di formazione durante l'anno scolastico, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà e/o informerà costantemente su attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma Google Workspace for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Approfondimento** Apps ed estensioni della Google Workspace for Education per i docenti (Webinar ETF Lazio, formazione interna, ecc.)
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5E, ecc.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Dante Monda – Alfonso Volpi".

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione n° 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM n° 39 del 26/06/2020 oltre alle indicazioni operative per lo svolgimento della DDI contenute nella Nota MI n° n° 1934 del 26 ottobre 2020.

Su impulso della Dirigente scolastica, è condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per **didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe fermo restando la disponibilità degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e l'adeguamento della connettività in tutti i plessi dell'Istituto.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, situazioni di fragilità etc.).

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma

scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un attività progettuale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Spaggiari ClasseViva
- la Google Workspace for Education

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto/gruppi classe inseriti nella piattaforma Google Workspace.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico di espletamento del servizio scolastico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la didattica in modalità sincrona per l'intero gruppo classe sarà organizzata per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo secondo le metodologie ritenute più idonee. La programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico ed in particolare:

- agli **alunni della Scuola dell'infanzia** sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe con **almeno 3 incontri settimanali**. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, incrementata l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.
- gli **alunni delle classi prime della Scuola primaria** svolgeranno **almeno 10 ore settimanali** di attività didattica in modalità sincrona;
- gli **alunni delle classi successive alla prima della Scuola primaria** e tutte le classi della **scuola secondaria di I grado** svolgeranno **almeno 15 ore settimanali** di attività didattica in modalità sincrona;
- agli **alunni della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale** verrà assicurato lo svolgimento sia delle lezioni individuali di strumento che delle ore di musica d'insieme, attraverso l'utilizzo di applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono per **almeno 2 ore settimanali**.

In seguito, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi di Team e del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in **unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona**. Si precisa che il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o

allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione (Allegato A al DM n° 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM n° 39 del 26/06 2020) è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di

Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere

traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella Google Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmonda-volpi.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili (diario di bordo) e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni

può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o di ripetute violazioni del regolamento, alla sospensione dalle lezioni.

Il Regolamento di Istituto (così come previsto dall'Allegato A al DM n° 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM n° 39 del 26/06 2020), sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Percorsi di apprendimento in caso di alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola del 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le Scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, e gli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il nostro Istituto Comprensivo si impegna a pianificare, d'intesa con le famiglie, la frequenza in presenza qualora venga attivata la DDI in modalità mista.

Agli alunni con bisogni educativi speciali, durante la DDI, sarà **garantito** l'apprendimento attraverso l'utilizzo, per quanto possibile, delle metodologie e degli strumenti previsti nel PEI e delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP, valorizzando l'impegno, la partecipazione ed il progresso degli stessi.

Sarà cura dei docenti facenti parte del Team e dei Consigli di Classe predisporre il materiale per l'apprendimento da utilizzare con gli alunni DSA/BES secondo le indicazioni dei relativi PDP.

Per gli alunni con disabilità saranno i docenti di sostegno (specializzati e non), coadiuvati dagli insegnanti curricolari, a predisporre l'opportuno materiale didattico.

Nel caso in cui si renda necessario attuare attività didattica in modalità a distanza, ogni docente di sostegno seguirà un proprio quadro orario che potrà:

- coincidere con quello della classe se l'alunno segue la programmazione di classe;
- svolgere lezioni individuali se l'alunno segue una programmazione differenziata ;
- svolgere sia lezioni sincrone che asincrone alla classe se l'alunno segue una programmazione semplificata,

I referenti per gli alunni con BES, attivano e mantengono la comunicazione ed il dialogo con alunni e famiglie per verificare eventuali problemi durante la DDI e trovano soluzioni con la collaborazione del Team docente e del singolo Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Team docente e Consigli di Classe nei PEI/PDP.

Per gli alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/1992, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato -PEI-.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal Team di docenti o dal Consiglio di classe, i docenti concorderanno un carico di lavoro giornaliero equilibrato garantendo supporto con opportuno materiale didattico. L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel piano didattico personalizzato -PDP-.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento, condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Team di docenti o il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati fermo restando la disponibilità degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e l'adeguamento della connettività in tutti i plessi dell'Istituto.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Team di docenti o il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per

piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione, anche di prodotti digitali multimediali, è condotta utilizzando gli stessi criteri utilizzati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto.

La valutazione terrà conto anche dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo secondo i seguenti criteri:

- **puntualità** nella consegna dei compiti su *Google Classroom* (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- **cura e completezza** dei contenuti nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;
- **partecipazione** attiva alle videolezioni.

Ogni consegna potrà concorrere alla formulazione di una valutazione. Un compito non consegnato potrà, ad esempio, essere registrato con una valutazione di "impreparato" sul RE, fatta salva la

possibilità di recupero, entro un termine indicato dal docente.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli **alunni con bisogni educativi speciali** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati – PDP - e nei Piani educativi individualizzati – PEI -.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Rapporti Scuola-Famiglia

Sarà favorito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Sarà garantita alle famiglie, oltre alla tempestiva informazione sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione e informazione alle famiglie, attraverso il **Registro Elettronico** e il **sito web d'Istituto** (www.icmonda-volpi.edu.it).

I rapporti scuola-famiglia per quanto concerne la comunicazione di assenze, andamento educativo-didattico e situazioni specifiche avverranno attraverso lo scambio di email all'indirizzo istituzionale del docente di classe, il quale provvederà tempestivamente a comunicarlo.

La scuola si riserva di organizzare i colloqui individuali e le riunioni collegiali con i genitori in modalità online.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'[Informativa sulla privacy dell'Istituto](#) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- prendono visione dell'[informativa sulla Google Workspace for Education](#) e sul [regolamento della Google Workspace for Education](#) comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono l'[integrazione al Patto educativo di corresponsabilità](#) che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.